





LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE LICEO LINGUISTICO - LICEO MUSICALE

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel. 0966/439146 Sede Staccata: Via Vescovo Morabito,19 – Polistena – tel. 0966/1901741 Sede Liceo Musicale: Via G.Garibaldi – Cinquefrondi – tel. 0966/439108

www.liceorechichipolistena.edu.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata: rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Redatto ai sensi del DPR 323 del 23/07/98 (art.5 comma 2) O.M. N. 45 del 9/03/23 Delibera del CdC verbale N. 5 del 12 maggio 2023

> LICEO DELLE SCIENZE UMANE CLASSE V SEZ. A A.S. 2022/2023



Polistena, 12 Maggio 2023

IL COORDINATORE

Prof.ssa ROSINA BARTUCCELLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa FRANCESCA MARIA MORABITO

Il presente Documento di classe per gli Esami conclusivi di Stato viene elaborato in riferimento all' O.M. 45del 9/03/23 - Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione

INDICE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE	3
PRESENTAZIONE DEL LICEO STATALE "G. RECHICHI"	3
PIANO DEGLI STUDI	4
PROFILO DELLA CLASSE	4
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	6
DOCENTI E CONTINUITÀ DIDATTICANEI DUE BIENNI E NEL QUINTO A	NNO 6
COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONEPER L'ESAME DI STA del 9/03/2023)	
OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA	8
TEMATICHE EDUCATIVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE	9
ATTIVITA' INTEGRATIVE	9
CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA	10
ATTIVITÀ CLIL	10
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAME	NTO 10
VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA	11
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO Errore. Il seg definito.	nalibro non è
CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO Errore. Il seg definito.	nalibro non è
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI Errore. Il seg definito.	nalibro non è
ALLEGATO A PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE	17
ALLEGATO B CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	31
ALLEGATO C PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE CLIL	51
ALLEGATO D DOCUMENTAZIONE ALUNNI BES	53
ALLEGATO E: GRIGLIE VALUTAZIONE PROVA ORALE E PROVE SCRI del 9/3/2023)	`

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo Statale "G. Rechichi" è situato a Polistena, un Comune vivace dal punto di vista culturale ed attento alle esigenze delle fasce più deboli della popolazione.

Il suo bacino di utenza è molto ampio, l'Istituto costituisce infatti un punto di riferimento per diversi comuni della Piana e ciò se è positivo per un verso, per l'altro crea un forte pendolarismo con i disagi conseguenti.

Il Liceo delle Scienze Umane costituisce una ottima proposta, che può fornire personale specializzato alle numerose strutture di assistenza, educative, di recupero, presenti nel territorio; crea ottime basi umanistiche, psicologiche, sociologiche, validissime per il proseguimento degli studi universitari degli allievi.

L'Istituto s'impegna nell'educazione degli studenti alla legalità, alla tolleranza ed alla non violenza, che si concretizza nella "Giornata della legalità" (4 marzo: anniversario dell'uccisione del prof. Rechichi - già docente dell'Istituto- cui la scuola è intitolata), oltre che nell'adozione di un adeguato stile quotidiano nell'impostazione delle attività didattiche e dei rapporti umani da parte di tutte le componenti scolastiche.

PRESENTAZIONE DEL LICEO STATALE "G. RECHICHI"

La proposta formativa del Liceo delle Scienze Umane si rivolge ai giovani interessati ad un percorso di studio prevalentemente umanistico e, nel contempo, moderno. Approfondisce la cultura dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali, con particolare riguardo all'elaborazione dei modelli educativi. La solida cultura generale, garantita dalla presenza delle materie formative proprie dell'indirizzo "liceale", mira in particolar modo al dominio delle discipline afferenti all'area delle scienze umane. L'aspetto caratterizzante di questo indirizzo di studi concerne l'acquisizione di competenze spendibili tanto nell'area legata alla formazione scolastica quanto in quella dei servizi culturali, sociali esanitari. Il Liceo si fonda sulla compresenza sinergica di discipline specialistiche (Psicologia, Sociologia, Pedagogia, Antropologia), che ne danno un assetto prettamente socio-psicopedagogico, e delle principali discipline – comuni agli altri indirizzi liceali – dell'Area Umanistica (Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'Area), dell'Area Scientifica (Matematica, Fisica e Scienze Naturali) e dell'Area linguistica (Italiano, Latino e Lingua Straniera).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali; aver acquisito le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi ed ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali ed ai contesti della convivenza e della cittadinanza. Il Liceo delle Scienze Umane, proprio in virtù della sua struttura liceale, garantisce una formazione completa e consente l'accesso a tutti i corsi di laurea.

PIANO DEGLI STUDI					
Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5°ANNO
	I	II	I	II	V
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Storia			3	3	3
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Disegno e Storia dell'Arte			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

La classe V^A del Liceo delle Scienze Umane è composta da sedici alunne, tutte provenienti dalla classe IV^ dello scorso anno scolastico. Nella classe è presente un'alunna con Bisogni Educativi Speciali, per la quale è predisposto e realizzato un Piano DidatticoPersonalizzato (P. d. P), al quale tutti i docenti si sono rigorosamente attenuti (ALLEGATO D).

Nel corso del quinquennio l'assetto numerico della classe ha subito delle modifiche: alcune alunne si sono trasferite durante il biennio, altre durante il secondo biennio. Nell'ultimo anno il gruppo classe è rimasto numericamente integro, anche se il percorso scolastico è stato condizionato dall'emergenza pandemica che ha influito sull'interazione tra pari e sull'aspetto emotivo/relazionale; in seguito, in virtù dello svolgimento dell'attività didattica in presenza, le lezioni, svolte regolarmente, hanno permesso alle alunne di interagire in un clima favorevole alla socializzazione, di svolgere adeguatamente gli argomenti di tutte le discipline, secondo le linee programmate, e di partecipare alle attività extrascolastiche proposte dalla scuola e a quelle di Orientamento.

Il dialogo educativo è stato improntato ad integrare e a valorizzare, all'interno del gruppo, le capacità delle alunne, ognuna con le sue caratteristiche. La partecipazione, l'interesse e l'impegno sono risultati eterogenei.

La frequenza è stata assidua per una buona parte delle alunne, un numero limitato, invece, ha frequentato con poca assiduità e ciò ha influito sul ritmo dell'apprendimento.

Per migliorare il metodo di studio e favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, i docenti hanno utilizzato diverse strategie. In considerazione delle differenti capacità e dei variegati stili di apprendimento, si è cercato di risvegliare la curiosità e l'interesse delle alunne proponendo percorsi di approfondimento e, ove necessario, di recupero e di semplificazione dei contenuti. L'articolazione dei programmi, la flessibilità nello svolgimento della didattica, tese a migliorare la partecipazione e l'interesse di tutta la classe e, in particolare, delle alunne più insicure, hanno consentito di far acquisire maggiore autonomia e consapevolezza, di rispondere più o meno adeguatamente alle proposte didattiche.

La classe si presenta articolata in tre fasce, complessivamente:

- un gruppo di alunne si distingue per maturità e impegno costanti, acquisisce e personalizza le conoscenze e le esperienze formative con buone capacità logiche ed analitiche, possiede un'accurata preparazione di base, sa utilizzare i contenuti in contesti diversificati, esprimendosi con competenze linguistiche appropriate ed efficaci;
- un secondo gruppo possiede conoscenze adeguate, sa organizzarle con apprezzabili capacità di analisi e di sintesi, comunicando i risultati con competenza linguistico-espressiva efficace.
- un altro gruppo di alunne utilizza un metodo di studio per lo più mnemonico, possiede capacità logiche e di sintesi accettabili, acquisisce i contenuti essenziali delle discipline e consegue una preparazione complessivamente sufficiente.

Per quanto riguarda i contenuti di ogni singola disciplina, le competenze e le abilità specifiche, le metodologie e gli strumenti usati nella realizzazione dei piani di lavoro, si rimanda alla parte del documento contenente il consuntivo delle attività disciplinari (Allegato A).

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Alunno
A. A.
B. E.
C. A.
C. N.
G. V.
M. V.
N. L.
N. P.
P. A.
P. G.
P. M.
R. S.
R. R.
S. F.
Z. M.
Z. C.

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEI DUE BIENNI E NEL QUINTO ANNO

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA				
			o bien- nio		lo bien- io	5° anno
Ferraro Natalina	Religione	X	X	X	X	X
Vasile Viviana	Lingua e lett. italiana			X	X	X
Bartuccelli Rosina	Lingua e cultura latina	X		X		X
Giovanardi Valeria	Lingua e cultura inglese					X
Marcianò Laura	Storia			X	X	X
Marcianò Laura	Filosofia				X	X
Pisciuneri Luisa	Scienze umane					X
Tripodi Mariastella	Matematica e Fisica					X
Romeo Maria Stella	Scienze Naturali					X
Chilà Daniela	Storia dell'arte			X	X	X
Scolaro Angela	Scienze Motorie	X	X	X	X	X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONEPER L'ESAME DI STATO (OM 65 del 14/03/2022)

Il Consiglio di classe, a seguito dell'OM 45 del 9/03/'23 -Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023 - ha designato, nella seduta del 04/02/23 Verbale n. 4, i seguenti docenti Commissari interni d'esame di Stato:

- ➤ MARCIANO' LAURA classe di concorso A-19 Storia e Filosofia
- > TRIPODI MARIASTELLA classe di concorso A- 27 Matematica e Fisica

OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- > obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione all' Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di "insegnamento/apprendimento".

OBIETTIVI E FINALITA' GENERALI

A) Finalità educative

- SVILUPPARE LA SOCIALITA', intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui.
- SVILUPPARE IL SENSO DI APPARTENENZA, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza.
- SVILUPPARE UNA GRADUALE AUTONOMIA, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

1. OBIETTIVI FINALIZZATI ALL' ACQUISIZIONE DI UN METODO DI LAVORO

- Utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio.
- Raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni.
- Sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline.
- Acquisire i contenuti disciplinari dei vari ambiti.

• Acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni; raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni.

2. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DELLA MOTIVAZIONE

- Riconoscere/Accrescere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze.
- Contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

3. OBIETTIVI FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SENSO DI RESPONSABILITA' PERSONALE

- Partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo.
- Rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente).
- Conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto.
- Rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

TEMATICHE EDUCATIVE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

All' interno del percorso didattico di ciascuna disciplina, il Consiglio di Classe ha individuato le seguenti tematiche educative comuni:

- ➤ Il tempo e la memoria
- ➤ L'uomo e la natura
- ➤ L'infanzia
- ➤ La donna
- ➤ Il viaggio

ATTIVITA' INTEGRATIVE

La scuola ha sempre cercato di sostenere gli studenti e le loro diverse esigenze, promuovendo attività integrative rispetto al percorso curriculare, finalizzate sia al superamento delle incertezze e delle difficoltà, sia al rafforzamento e all'approfondimento delle conoscenze e delle abilità acquisite. Nel corso del corrente anno scolastico, la classe ha partecipato alle varie attività integrative organizzate dalla scuola e precisamente:

- ➤ Giornata Avis -27/10/2022
- ➤ Giornata Internazionale dello studente 19/10/2022

- ➤ Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne visione del film "Il colore viola " 25/11/2022
- ➤ 100 anni di Pasolini rappresentazione teatrale –29/11/2022
- ➤ Torneo di calcetto scolastico –20/12/ 2022
- ⇒ "Giornata della memoria", Convegno presso l'Auditorium comunale inerente al "Progetto ANPI" Riscoperta di personaggi locali sconosciuti e dimenticati dalla memoria collettiva, che hanno collaborato per la liberazione e costruzione della nostra Nazione 27/01/2023
- ➤ "Festival Nazionale del diritto e della letteratura, Città di Palmi"
- ➤ "Giornate di bioetica" (tre studentesse)
- ➤ Giornata internazionale delle donne Visione del film "Una causa giusta "- 8/03/2023
- ➤ XII° Memorial Olga Panuccio torneo di pallavolo -05/04/2023

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92 e successive integrazioni è stato integrato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha elaborato UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Di seguito viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali(Allegato B).

ATTIVITÀ CLIL

La sperimentazione CLIL è stata realizzata, ai sensi delle indicazioni ministeriali, in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica di Storia dell'Arte, riguardante la seguente tematica: «**Impressionism**».

Le conoscenze e le competenze acquisite non saranno oggetto del colloquio, in quanto il docente della disciplina DNL non fa parte della commissione di esami.

Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l' Allegato C.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

A partire dall'anno scolastico 2018/2019, ai sensi della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) gli attuali percorsi in alternanza scuola lavoro sono ridenominati "Percorsi per le Competenze Trasversali

e per l'Orientamento" (PCTO), sono attuati per una durata complessiva non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Nel corso del terzo anno gli studenti hanno svolto le attività di PCTO come previsto dalla normativa vigente. Gli interventi di orientamento sono stati finalizzati sia alla divulgazione di informazioni (sui corsi di studi universitari e sugli sbocchi professionali), utili per poter effettuare delle scelte concrete alla fine del curriculum di studi (orientamento informativo), sia al raggiungimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile con la realtà esterna, potenziando parallelamente la conoscenza e l'accettazione di sé (orientamento formativo). Le attività di orientamento sono state tutte effettuate in modalità a distanza ein presenza. Gli incontri in presenza si sono svolti in collaborazione con i seguenti soggetti:

- ➤ Azienda Pharmamed— 18/11/2022
- ➤ Associazione Aster, presso Lucmar di Rende (CS) 25/02/2023
- ➤ Accademia delle Belle ArtiNaba Milano 27/02/2023
- ➤ Unical, Cosenza 24/03/ 2023
- ➤ Accademia New Style di Cosenza 31/03/2023
- ➤ Università IULM di Milano 12/04/2023
- ➤ Università Mediterranea di Reggio Calabria 13/04/2023
- ➤ Università ECampus 28/04/2023

VERIFICHE E VALUTAZIONE DELL'AZIONE DIDATTICA

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari.

Sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e\o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti.

La valutazione non poteva prescindere dall'attenzione al tipo di prove (scritte e orali) previste per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi. Già dal primo anno del secondo biennio, pertanto, in coerenza con la programmazione e in modo graduato e adeguato alla classe, gli alunni sono stati abituati a misurarsi e a confrontarsi con verifiche di quel tipo.

In particolare, sono state somministrate le seguenti tipologie di prove:

analisi testuale

- analisi e produzione di un testo argomentativo
- risoluzione di problemi
- quesiti a risposta aperta o chiusa
- colloqui
- dibattiti
- prove pratiche
- trattazione sintetica di argomenti

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica.

Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale, cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

Nell'ambito della valutazione sono stati attentamente considerati i seguenti aspetti:

- > profitto: (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità)
- ➤ impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- grado di autonomia e senso di responsabilità
- assiduità nella frequenza
- metodo di studio
- ➤ lavoro effettuato nelle attività integrative
- ➤ Puntualità delle consegne
- > Valutazione dei contenuti delle consegne

Gli esiti delle prove di verifica (scritte e orali) caricati sul R.E. periodicamente sono stati visionati regolarmente dai genitori. Il Cdc ha mantenuto contatti diretti con la famiglia di ogni alunno tramite gli incontri scuola-famiglia infra-quadrimestrali e quadrimestrali.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Attività extracurriculari per l'attribuzione del credito formativo:

- 1) Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR
- 2) Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero
- 3) Esami di Lingua Straniera con Certificazione
- 4) Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti
- 5) Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche

6) Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito formativo: Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze (linguistiche, informatiche, etc.):

- Certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte).
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare.
- Certificazioni di crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa.
- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*.
- Certificati di partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero.

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

Attività sportive promosse da Enti – Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI, con durata minima annuale.

In caso di incertezza, sarà l'insegnante di Educazione Fisica a valutare ogni singolo caso.

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

- Esperienze continuative(certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:
- ➤ Associazioni di Volontariato
- Servizi alla persona
- Servizi al territorio (servizio civile volontario)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione

cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della **tabella A** (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La *somma dei punti* ottenuti in *terza, quarta e quinta classe* costituisce il credito scolastico che lo studente porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi.

Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

Tabella A allegata D.L. 62 del 13 aprile 2017

Madia dai vati	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
M<6	6	6	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 <m≤7< td=""><td>8-9</td><td>9-10</td><td>10-11</td></m≤7<>	8-9	9-10	10-11
7 <m≤8< td=""><td>9-10</td><td>10-11</td><td>11-12</td></m≤8<>	9-10	10-11	11-12
8 <m≤9< td=""><td>10-11</td><td>11-12</td><td>13-14</td></m≤9<>	10-11	11-12	13-14
9 <m≤10< td=""><td>11-12</td><td>12-13</td><td>14-15</td></m≤10<>	11-12	12-13	14-15

In particolare è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e/o dei crediti presentati

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M=			
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)			
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	Max 2	0	0.4
Attività svolte all' esterno della scuola	Max 3	0	0.2

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Si ribadisce ancora una volta l'importanza di quanto esposto nell' art. 7 comma 1 del DPR n. 122 del 2009 successivamente modificato dal d.lgs. n. 62/2017, che afferma che "la valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla

consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano laconvivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". Inoltre, secondo il comma 3 dello stesso art. 7, "la valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere **motivata** con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio intermedio e finale".

La valutazione del comportamento è effettuata con i seguenti descrittori:

VOTO	DESCRITTORI
	L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori
10	 Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. Ruolo propositivo all'interno della classe. Frequenza scolastica assidua
	L'attribuzione dei voti 9, 8 prevede il verificarsi di tutti i descrittori
9	 Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. Frequenza scolastica assidua
8	 Comportamento corretto e rispettoso delle regole. Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. Frequenza scolastica costante.
	Per l'attribuzione dei voti 7, 6 sono necessari almeno 3 descrittori
7	 Comportamento rispettoso delle regole. Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	 Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate)

Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 del 6/01/2009)

In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.

ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE (AI SENSI DELL'ARTICOLO 5 LEGGE n° 425 10/12/1997)

CLASSE QUINTA SEZ. A Liceo delle Scienze Umane

PROGRAMMI DEI SINGOLI DOCENTI

- ➤ RELIGIONE
- ➤ LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
- ➤ LINGUA E CULTURA LATINA
- ➤ LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA
- ➤ STORIA
- > FILOSOFIA
- ➤ SCIENZE UMANE
- ➤ MATEMATICA
- > FISICA
- ➤ SCIENZE NATURALI
- ➤ STORIA DELL'ARTE
- > SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	FERRARO NATALINA
LIBRO DI TESTO	S. Bocchini, "Incontro con l'altro", EDB Edizioni Dehoniane

- LA VOCAZIONE DEL MATRIMONIO

Gli elementi fondamentali del matrimonio;

differenza tra convivenza, matrimonio civile e religioso;

l'amore tra uomo e donna nell'Antico e nel Nuovo Testamento;

l'amore coniugale cristiano;

famiglia e società oggi;

"Carta dei Diritti" della famiglia;

il sacramento del Matrimonio nel Catechismo della Chiesa Cattolica.

- LA COSCIENZA: IL VOLTO INTERIORE DELL'UOMO

La coscienza nella riflessione teologica;

la coscienza nell'insegnamento della chiesa;

la coscienza nella cultura occidentale;

la coscienza dal punto di vista psico-sociologico e filosofico;

libertà e obiezione di coscienza.

I VALORI AL DI "QUA" DEL BENE E DEL MALE

I valori nella riflessione teologica;

i valori nella cultura contemporanea;

i valori nel pensiero filosofico;

acculturazione e inculturazione.

- BENE E MALE, AI CONFINI DELLE NOSTRE SCELTE

Il bene e il male nella panoramica della Sacra Scrittura;

definizione di bene e male nei documenti del Magistero della Chiesa;

bene e male nel pensiero filosofico;

relativismo storico, bene e male nella cultura contemporanea

- LA BIOETICA

Aborto: i problemi morali dell'aborto, la legge 194 sull'interruzione volontaria della gravidanza; la posizione della Chiesa Cattolica sull'aborto;

La fecondazione assistita: le varie forme di intervento possibile (fecondazione omologa, eterologa e in vitro), la gravidanza surrogata;

L'eutanasia:il cambiamento delle circostanze del morire, vitalismo medico e accanimento terapeutico, la medicina palliativa e la nuova attenzione alla fine della vita, eutanasia e fede cristiana.

La donazione degli organi.

La clonazione.

LA DOCENTE

Prof.ssa FERRARO NATALINA

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	VASILE VIVIANA
LIBRO DI TESTO	R.LuperiniP.CataldiL.MarchianiF.Marchese, <i>Liberi di inter- pretare</i> , Leopardi il primo dei moderni, Palumbo Editore. R.LuperiniP.CataldiL.MarchianiF.Marchese, <i>Liberi di inter- pretare</i> , 3A/3B Palumbo Editore
	R.LuperiniP.CataldiL.MarchianiF.Marchese, <i>Liberi di inter-</i> pretare, Dante Alighieri <i>Antologia dellaCommedia</i> Palumbo Editore

PRIMO MODULO: L'UOMO TRA NATURA E CIVILTA'

Lo scontro tra ideale e reale

- Romanticismo europeo e romanticismo italiano
- G. Leopardi tra tradizione classica Illuminismo e Romanticismo
- Le linee del pensiero: dalla consapevolezza pessimistica alla morale eroica
- Lo Zibaldone di pensieri Il vago, l'indefinito Termini e parole Entrate in un giardino di piante...
- I Canti
- L'Infinito
- Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
- A se stesso
- La ginestra o il fiore del deserto (strofe I-VII)
- La Ginestra e il progressismo di Leopardi
- Dalle Operette Morali Dialogo della moda e della morte Dialogo della Natura e di un Islandese - - Dialogo di un venditore d' almanacchi e di un passeggere
- Il dibattito critico su Leopardi

SECONDO MODULO: L'UOMO IN UNA REALTA' PRAGMATICA

Le problematiche dell'uomo e della scienza

- Ambivalenza degli scapigliati verso il naturalismo il decadentismo e la modernità
- Luci e ombre della società industriale, naturalismo e positivismo: fondamenti teorici e modelli letterali
- Il grigiore della provincia e il sogno di una metropoli Madame Bovary di Flaubert
- Il progetto riformatore di Zola
- Dal naturalismo al verismo
- La prefazione a GerminieLacerteux
- Lotta per la vita e Darwinismo sociale
- Impersonalità e regressione in G. Verga
- Da Nedda: il mondo contadino
- I vinti e la fiumana del progresso
- Da Vita dei campi: Fantasticheria Rosso Malpelo
- Lettera-prefazione: L'Amante di Gramigna
- Verga e i Malavoglia (sintesi analisi della Prefazione e della conclusione)
- Storia nazionale e Storia del villaggio dei Malavoglia
- Mastro don Gesualdo la sconfitta degli affetti (sintesi)
- Il dibattito critico su Verga

<u>TERZO MODULO</u>: UNA RICERCA DI SIGNIFICATO IN MEZZO ALLA COMPLESSITA' E ALLO SCONVOLGIMENTO DELLA REALTA'

- Rapporto Romanticismo Naturalismo Decadentismo
- La poesia e l'alienazione dell'uomo contemporaneo
- Miti e coscienza del decadentismo italiano
- Pascoli tra concezione positivistica e simbolismo
- G. Pascoli

- Myricae Arano- Novembre Lavandare
 Canti di Castelvecchio Il Gelsomino Notturno La mia Sera
- Una poetica decadente- Il Fanciullino
- Il Nazionalismo pascoliano e le sue convinzioni sulla civiltà e il progresso
- Il complesso di orfanezza
- Il dibattito critico su Pascoli
- Coordinate storiche e radici sociali del Decadentismo
- G. D'Annunzio Dai Romanzi alle Laudi
- Confronto tra le "Vergini delle rocce" e le "Laudi"
- Il piacere l'eroe esteta
- Le Vergini delle rocce- la volontà incandescente del superuomo
- Alcyone La pioggia nel pineto- I pastori
- I romanzi del superuomo e la poesia dell'Alcyone
- Il dibattito critico su D'Annunzio
- I. Svevo e la cultura Mitteleuropea
- Una Vita la sconfitta di un uomo qualunque Senilità il quadrilatero dei personaggi
- La Coscienza di Zeno Prefazione Preambolo Lo schiaffo del padre La vita è una malattia.
- L' inettitudine
- Il dibattito critico su Svevo
- L. Pirandello e la visione del mondo
- Il relativismo conoscitivo. Molteplicità del reale
- Dal naturalismo alla crisi dell'identità
- L'umorismo un'arte che scompone il reale
- Le Novelle per un anno dall'umorismo al Surrealismo –
- Ciàula scopre la luna Il treno ha fischiato –
- La problematicità e la complessità de "Il fu Mattia Pascal", come riflesso della nuova realtà
- Lo strappo nel cielo di carta- La lanterninosofia
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore: la macchina, l'uomo e il progresso *Una mano che gira la manovella*
- Uno, nessuno e centomila (sintesi)
- Il teatro di Pirandello Un teatro di Maschere nude Enrico IV la vita, la maschera, la pazzia
- Il dibattito critico su Pirandello

QUARTO MODULO: L'UOMO, IL MONDO E LE SUE UTOPIE

La cultura di fronte al dramma umano

- La concezione della realtà come fatto relativo e complesso
- Rinnovamento culturale e avanguardie storiche. Crepuscolari e futuristi.
- Filippo Tommaso Marinetti- Il Manifesto tecnico della letteratura futurista- il paroliberismo
- L' Ermetismo
- Salvatore Quasimodo: Acque e terre Ed è subito sera Giorno dopo Giorno Alle fronde dei salici
- G. Ungaretti e la religione della parola

- L'Allegria- Il Porto sepolto Veglia I fiumi- San Martino del Carso- Mattina- Commiato- Soldati
- Sentimento del tempo- La madre
- Il Dolore: Non gridate più
- Il dibattito critico su Ungaretti
- Ideologia cultura e "male di vivere" in E. Montale
- Lucida razionalità e pessimismo: Leopardi e Montale
- Ossi di seppia come "romanzo di formazione": la crisi del simbolismo *Non chiederci la parola Spesso il mare di vivere ho incontrato*
- Le occasioni esprimere l'oggetto, tacere l'occasione, il dantismo, Clizia visitingangel*La casa dei doganieri Ti libero la fronte dai ghiaccioli*
- La bufera e altro il dramma della storia La primavera hitleriana
- Satura memoria, ironia, autoironia Ho sceso, dandoti il braccio
- Il dibattito critico su Montale
- U. Saba e la poesia onesta
- Il Canzoniere- Amai- La capra- Ulisse
- La società moderna distruttiva e il senso di estraneità e disadattamento
- Dal realismo al neorealismo
- C.Pavese- La casa in collina
- P.P.PasoliniSupplica a mia madre da Poesia in forma di rosa
- "P.P.Pasolini corsaro e luterano" *Acculturazione e acculturazione* da Scritti corsari *Due modeste proposte per eliminare la criminalità in Italia* da Lettere luterane.

La Divina Commedia

<u>La Divina Commedia</u>, un "*itinerarium mentis in Deum*" – Sintesi del mondo medievale, il disegno generale, la concezione del mondo e dell'uomo.

Interpretazione figurale di Erich Auerbach

Percorsi dottrinari:

1) La selva oscura e la selva dei suicidi

La divina foresta

2) Momenti del viaggio

Grandezza e limiti della ragione umana

Il folle volo di Ulisse (Inferno, canto XXVI)

L'ulissismo ieri e oggi

3) Incontri con le anime come "exempla"

Francesca (Inferno, canto V, vv. 70 – 142)

Pia dei Tolomei (Purgatorio, canto V, vv. 130 – 136)

Piccarda (Paradiso, canto III)

4) Oltre i limiti dell'uomo

L'Ordine dell'Universo e il trasumanar di Dante (Paradiso, canto I)

La preghiera alla Vergine (Paradiso, canto XXXIII, vv.1-39)

La visione della luce (Paradiso, canto XXXIII, sintesi)

5) L'idealizzazione del buon tempo antico Cacciaguida (Paradiso, canto XV, vv. 88 – 148)

6)Due modelli di Santità

San Francesco (Paradiso, canto XI, vv. 1 - 117) San Domenico (Paradiso, canto XII, sintesi)

6) Dante e la politica del suo tempo Paradiso (canto VI)

> LA DOCENTE Prof.ssa VASILE VIVIANA

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	BARTUCCELLI ROSINA
LIBRO DI TESTO	G. B. Conte, E. Pianezzola, Letteratura e cultura latina, L'Età imperiale, Mondadori Education, Le Monnier Scuola

L'Età Giulio-Claudia

Contesto storico e culturale della Prima Età imperiale La favola in versi di **Fedro** *Il lupo e l'agnello (Fabulae, 1, 1)* La decadenza dell'oratoria

Seneca Retore e le declamationes

La filosofia: Seneca

Il tempo, il bene più prezioso (De brevitatae vitae, 8)

Anche gli schiavi sono esseri umani (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-13

Il romanzo: Petronio

L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 32,1-33,8)

La matrona di Efeso (Satyricon, 111-112)

La poesia nella Prima Età Imperiale

L'epica storica di Lucano

Il tema del canto: la guerra fratricida (Pharsalia, 1, vv. 1-32)

La satira filosofica di**Persio**

Un poeta "semirozzo" contro la poesia di corvi e gazze (Choliambi)

La satira drammatica di Giovenale

E' difficile non scrivere satire, Satire, I, 1-30

L'età dei Flavi e la restaurazione politico-culturale

Retorica e pedagogia: Quintiliano

E'bene che i bambini apprendano più discipline contemporaneamente (Institutio oratoria, 1, 12, 1-5)

Marziale e l'epigramma

Poesia lasciva, ma vita onesta (Epigrammi, 1,4)

Il cacciatore di eredità (Epigrammi, 1,10)

Il possidente (Epigrammi, 3,26)

La ricerca sulla natura: Plinio il Vecchio

Tra mineralogia e ottica: la pietra arcobaleno e la dispersione della luce (Naturalis historia, 37, 52, 136-137)

L'Età di Trajano

La riflessione storico-politica: Tacito

Scrivere storia in un'epoca senza libertà (Annales, 4, 32-33, 1-3)

L'età di Adriano e degli Antonini

*Romanzo e allegoria: **Apuleio**

Il romanzo allo specchio, La favola di Amore e Psiche

Psiche scopre Amore (Metamorfosi, 5, 22-23)

*Argomenti da svolgere in data successiva al 12/05/2023

LA DOCENTE Prof.ssa BARTUCCELLI ROSINA

DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	GIOVANARDI VALERIA
LIBRO DI TESTO	With Rhymes and reason, Volume 2 – Loescher ED. Performer culture & Literature 3, Zanichelli; Literary Journeys Concise – C. Signorelli Scuola

Historical Context

VITORIAN AGE – XX TH CENTURY

- Queen Victoria Victorian Age and the British Empire
- J.S. Mill and Utilitarianism
- Evolution of Parties and Reform Bills
- Charles Darwin's journey and Evolution Theory
- Shoupenhauer's Pessimism and the role of Fate
- World War I World War II
- S.Freud's Psychanalysis
- EEC and European Union
- Ground Zero and the Twin Towers
- War in Ukraine
- Earthquake in Turkey

Literary Context

EARLY, MID AND LATE VICTORIAN LITERATURE

- Charles Dickens (Social Novel) **Oliver Twist** "Oliver wants more...." (text analysis)
- Emily Bronte (Romantic Novel) **Wuthering Heights** "Cathrine's love for Linton and Heathcliff..." (plot)
- Charlotte Bronte (Romantic Novel) **Jane Eyre** "John Reed bullies and torments Jane..." "Jane and Mr Rochester are about to get married when..." (plot)
- R.L. Stevenson (Horror Novel)
- Thomas Hardy (Realistic Novel) **Tess of the D'Ubervilles** "Tess and Angel's last night together..." (text analysis)
- Oscar Wilde (Aesthetic Novel) **The Picture of Dorian Gray** "*Dorian looks at his portrait for the first time*..." lines 11-22, 36 43(text analysis)
- Rudyard Kipling (Colonial Novel) **Kim** "The Serai of Lahore...lines 1-21 (text analysis)
- Rudyard Kipling (Didactic Poem) **IF** (text analysis)

MODERNIST NOVEL AND POETRY

- J.Conrad Heart of Darkness (plot)
- D.H.Lawrence Lady Chatterley's Lover (plot)
- The War Poets W.Owen **Dulce et Decorum Est** (text analysis)
- T.S. Eliot Waste Land **Burrial of the Dead**: lines 1-7 "April is the cruellest...; 32-37 "Unreal city...." (text analysis)
- J. Joyce and the Stream of Consciousness **Dubliners** –Eveline: lines 1-7, 16-23, 59-61, 83-109, 118-138 (text analysis)
- G. Orwell **Nineteen Eighty- Four** Winston is returning home....

Grammar focus

- Revision negative and interrogative form, wh words, modal verbs.
- Revision plural regular and irregular, countable uncountable nouns, much and many, a lot of lots of, there is, there are.
- Revision to have/have got. Subject and object pronouns, possessive adjectives and pronouns, prepositions.
- Revision regular and irregular verb

- Revision compound tenses (present and past perfect, present and past progressive, present and past passive)
- Revision future forms: will, to be going to, present progressive and present
- VOCABULARY Art, Literature, Emotions, Labour market, Education.
- Listening and understanding: ascolto di testi sull'Istruzione, mondo del lavoro, e cronaca.

LA DOCENTE
Prof.ssa GIOVANARDI VALERIA

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	MARCIANO' LAURA
LIBRO DI TESTO	C. Cartiglia, Immagini del tempo, Dal Novecento a oggi, Vol. 3, La storia in diretta, Loescher editore

Il sistema delle alleanze in Europa: Triplice Alleanza e Triplice Intesa

L'età giolittiana

Nazionalismo e Imperialismo (definizioni)

La fine del secolo e la Belle Epoque

La Prima Guerra Mondiale e la nascita dell'URSS

Cause (occasionale e remote) ed eventi principali

Guerra lampo e guerra di posizione

Il dibattito in Italia e l'intervento

Il 1917: l'intervento degli Stati Uniti

La Rivoluzione Russa (sintesi)

La Conferenza di pace e la Società delle Nazioni

Il mondo tra le due guerre:dittature e democrazie

L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al biennio rosso,

L'ascesa di Mussolini e il Fascismo

Il dopoguerra in Germania e l'ascesa di Hitler

Lo stato Nazista in Germania: politica interna ed estera hitleriana

I ruggenti anni 20 negli Stati Uniti

La Shoah e lo sterminio degli ebrei

I Totalitarismi: tedesco, italiano, sovietico

La seconda guerra mondiale e la Resistenza

Cause e alleanze

Eventi principali:

- 1939-40: la "guerra lampo";
- 1941: la guerra mondiale;
- Il dominio nazista in Europa;
- 1942-43: la svolta, lo sbarco degli angloamericani, la caduta del fascismo, la divisione dell'Italia
- 1944-45: la vittoria degli Alleati

La Resistenza italiana e la lotta partigiana

La decolonizzazione e l'indipendenza dell'India

Il secondo dopoguerra

Gli organismi internazionali post-bellici. ONU -NATO- UNIONE EUROPEA.

Il mondo diviso: la guerra fredda

L'Italia repubblicana e la Costituzione

La Contestazione giovanile e il sessantotto.

LA DOCENTE Prof.ssa MARCIANO' LAURA

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	MARCIANO' LAURA
LIBRO DI TESTO	Massaro, La comunicazione filosofica, Il pensiero contempora- neo, Tomi A e B

Il Primato della volontà in Schopenhauer A. Schopenhauer

Il Mondo come Volontà e Rappresentazione.

I caratteri della Volontà e il Dolore

Le Vie della liberazione umana: arte, etica, ascesi.

Orrore dell'essere e annientamento del volere: la nolontà.

La riflessione sull'esistenza umana nell'Ottocento.

S. Kierkegaard

I caratteri dell'esistenza.

Esistere contro essere.

Contro Hegel: il singolo.

Gli stadi dell'esistenza: estetico, etico e religioso.

L'uomo del dovere, del piacere e della fede.

La fede come paradosso e scandalo.

Il materialismo storico e dialettico di Karl Marx

K. Marx

Contesto storico: la questione sociale

Filosofia: Prassi e Rivoluzione

La storia come lotta di classi

Borghesia e proletariato

Alienazione ed emancipazione umana

Il materialismo storico

Il Capitale: La scienza economica

La forza lavoro crea plus-valore

Il comunismo

Caratteri generali del positivismo

J.S.Mill : la libertà civile e politica Mill e Taylor e i diritti delle donne

Nietzsche e l'irrazionalismo

F. Nietzsche

Caratteri della filosofia irrazionalistica

Lo spirito Dionisiaco e lo spirito Apollineo

Le tre metamorfosi dello spirito

La distruzione della metafisica e la morte di Dio

Morale del risentimento e trasmutazione dei valori

L'oltre-uomo

L'Eterno ritorno.

Il problema del Nichilismo e del suo superamento

Freud e la Psicoanalisi

S. Freud

La nascita della psicoanalisi

La nuova immagine dell'Io

L'inconscio

L'interpretazione dei sogni

La sessualità e le sue fasi

Es, Io e Super Io

H. Bergson

Il tempo della scienza Il tempo della coscienza Tempo e memoria

H.Arendt

L'indagine critica dei regimi totalitari La banalità del male.

LA DOCENTE
Prof.ssa MARCIANO' LAURA

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	PISCIUNERI LUISA
LIBRO DI TESTO	V. Rega, M. Nasti, Panorami di Scienze umane, Zanichelli Editore

UNITA' 1- L'ESPERIENZA DELLE "SCUOLE NUOVE"

1 L'esordio del movimento in Inghilterra

Che cosa sono le scuole nuove

Abbotsholme: la prima scuola nuova

Baden-Powel e lo scoutismo

2 La diffusione delle scuole nuove in Francia: Demolins

3 La diffusione delle scuole nuove in Italia: le sorelle Agazzi

UNITA' 2- DEWEY E L'ATTIVISMO STATUNITENSE

Dewey: educare mediante l'esperienza

Kilpatrik e l'eredità di Dewey

Parkhurst e il Dalton Plan

Washburne e l'educazione progressiva

UNITA' 3- L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO

Decroly e la scuola dei "Centri di interesse"

Montessori e le case dei bambini

Claparéde e l'educazione funzionale

UNITÀ 4- ULTERIORI RICERCHE ED ESPERIENZE DELL'ATTIVISMO EUROPEO

Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro (argomento non svolto)

Cousinet e l'apprendimento in gruppo

Freinet: un'educazione attiva, sociale e cooperativa

Boschetti Alberti e la "scuola serena"

Dottrens e l'educazione emancipatrice (argomento non svolto)

Neill e l'esperienza non-direttiva di Summerhil(argomento non svolto)

Tempi previsti: gennaio-febbraio

UNITÀ 5-L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA

Maritain e l'umanesimo integrale

Makarengo e il "collettivo"

L'attivismo idealistico

Gentile e l'attualismo pedagogico

Lombardo Radice e la "didattica viva"

UNITÀ 6- LAPEDAGOGIA PSICOANALITICA TRA EUROPA E STATI UNITI

Freud e la psicoanalisi- Adler

Erikson e lo sviluppo psicosociale

Wertheimer e il pensiero produttivo

Piaget e l'epistemologia genetica

Vygotskij e la psicologia in Russia

UNITÀ 7- IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO NEGLI STATI UNITI

Watson e la programmazione dell'apprendimento

Skinner e il condizionamento operante

Bruner: dallo strutturalismo alla pedagogia come cultura

UNITÀ 8- L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

Rogers e la pedagogia non direttiva

Don Milani e l'esperienza di Barbiana

UNITÀ 9 – LA PEDAGOGIA COME SCIENZA

L'epistemologia pedagogica

Morin e la riforma dell'insegnamento

Le scienze dell'educazione

UNITÀ 10 - LA RICERCA E I SUOI METODI

L'antipedagogia

Principali metodi della ricerca educativa

Il contributo della filosofia e dell'esperienza diretta

UNITA' 11 -I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE

I caratteri dell'istituzione scolastica

L'educazione permanente

Il tempo libero

UNITA' 12 - EDUCAZIONE E MASS - MEDIA

Le caratteristiche dell'educazione di massa

La fruizione della TV nell'età evolutiva

UNITA' 13 - EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA (da svolgere entroil 31/05/2023)

L'educazione ai diritti umani

I diritti dei bambini

UNITA' 14 - EDUCAZIONE, UGUAGLIANZA, ACCOGLIENZA (da svolgere entroil 31/05/2023)

L'educazione interculturale

La diversa abilità

ANTROPOLOGIA

UNITÀ 1- ANTROPOLOGIA DELLA GLOBALITÀ

I NUOVI SCENARI

Dal tribale al globale

Oltre le culture e i luoghi

Locale e globale

Centri-periferie

I "panorami" di Appadurai

Il lavoro dell'antropologo postmoderno

2- LE NUOVE IDENTITÀ

Hannerz e l'antropologia urbana

Augè – le "città-mondo"

Augè e i nonluoghi della surmodernità

Appadurai: globalizzazioni dal basso nelle società postcoloniali

Stuart Hall e le identità postcoloniali

UNITÀ 2 – CASI DI ANTROPOLOGIA

1 – ECONOMIA, SVILUPPO E CONSUMI

Homo economicus e globalizzazione

Antropologia ed ecologia

Antropologia dello sviluppo

Antropologia del consumo

2 – POLITICA E DIRITTI

La politica nel terzo mondo

Antropologia politica in Occidente

Antropologia e diritti umani

Antropologia medica e diritto alla salute

L'educazione del cittadino: i diritti umani

3 – ANTROPOLOGIA DEI MEDIA

Antropologia e televisione

Antropologia delle comunità online

SOCIOLOGIA

UNITÀ 1- LE FORME DELLA VITA SOCIALE

Individuo, società, socializzazione

Socializzazione primaria e secondaria

Altri tipi di socializzazione

Socializzazione formale e informale

Le agenzie di socializzazione: la famiglia

La scuola

Il gruppo dei pari

I mass media

IL SISTEMA SOCIALE

Che cos'è un sistema sociale

Status e luogo

Secolarizzazione e razionalizzazione

Le norme sociali

I gruppi sociali

LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

Stratificazione e mobilità sociale

Tipologie di stratificazione

Classi e ceti sociali

La disuguaglianza

Teoria del mutamento sociale

Fattori del mutamento sociale

Devianza e controllo sociale

UNITÀ 2 COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

1 LE FORME DELLA COMUNICAZIONE

Comunicazione e vita associata

Il comportamento verbale

Il comportamento non verbale

2 MASS MEDIA E SOCIETÀ DI MASSA

I media nella storia

Media, mass media, new media

La radio e la televisione

Pubblicità, "apocalittici" e "integrati"

Computer e nuovi media

UNITA' 3 DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

1 CHE COS'E' LA DEMOCRAZIA

Vita Politica e Democrazia

Il potere, l'autorità e la democrazia

Sistemi Elettorali

2 LE SOCIETA' TOTALITARIE

Totalitarismo, Autoritarismo, Dittatura

Il totalitarismo sovietico

Il fascismo italiano

La Germania nazista

UNITÀ 4 GLOBALIZZAZIONE E MULTICULTURALITÀ

1 CHE COS'È LA GLOBALIZZAZIONE

Globalizzazione ieri e oggi

Mappa dell'economia globalizzata

Forme d'internazionalizzazione economica

Internazionalizzazione e politica nazionale

Globalizzazione e consumismo

3 LUOGHI E PERSONE DELLA GLOBALIZZAZIONE

La città e la vita urbana

La vita urbana

Metropoli e megalopoli

Le migrazioni-perché

3 OLTRE LA DIMENSIONE NAZIONALE

Multiculturalità e multiculturalismo

Multiculturalità e stato-nazione

Multiculturalità e democrazia

Da terrorismo nazionale al terrorismo internazionale

Terrorismo e guerra globale

*UNITÀ 5 WELFARE, POLITICHE SOCIALI E TERZO SETTORE

* da svolgere dopo il 12/05/2023

LA DOCENTE
Prof.ssa PISCIUNERI LUISA

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	TRIPODI MARIASTELLA
LIBRO DI TESTO	Re Fraschini M. Grazzi G., Formule e figure 5, Atlas

Modulo0: Rivisitazionediprocedimentialgebricietrascendenti

- ➤ Richiami relativi ai vari tipi di equazioni,disequazioni e sistemi algebrici razionali e irrazionali.
- > Equazioni, disequazioni trascendenti.

Modulo1: Insiemi numericiefunzioni

- > Intervalli e intorni. Punti di accumulazione.
- Funzioni analitiche: algebriche e trascendenti.
- Domini di una funzione.
- > Intersezioni con gli assi cartesiani e segno di una funzione.

Modulo2: I limiti delle funzioni di una variabile

- > Il concetto di limite
- > Limite di una funzione.
- > I teoremi sui limiti.
- > Calcolo dei limiti.
- ➤ Le forme di indeterminate
- ➤ Alcuni limiti notevoli

Modulo3: Funzionicontinue

- > Funzione continua. Proprietà.
- > I punti di discontinuità di una funzione.
- > Gli asintotidiunafunzione

Modulo4: Derivate delle funzioni diunavariabile

- > Il rapporto incrementale.
- Derivata di una funzione
- > Continuità e derivabilità.
- > Derivate di funzioni elementari e regole di derivazione.
- ➤ I teoremi sulle funzioni derivabili. Regola di De L'Hospital (*).
- Determinazione dei punti di max, minimi e flessi di una funzione (*).
- > Studio di semplici funzioni e loro rappresentazione grafica (*).
 - (*) Argomenti eventualmente da completare entro la fine dell'anno scolastico.

LA DOCENTE

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	TRIPODI MARIASTELLA
LIBRO DI TESTO	U. Amaldi, Traiettorie della fisica 2 edVolume 3 Elettromagnetismo, relatività e quanti, Zanichelli

Modulo1: Elettrostatica

L'elettrizzazione. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Confronto traforza elettrica e forza gravitazionale. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una caricapuntiforme. Le linee del campo elettrico. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali. La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio. La capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la sua capacità.

Modulo2: Elettrodinamica

La corrente elettrica e l'intensità di corrente. I generatori di tensione. I circuiti elettrici. La prima ela secondaleggediOhm.Resistoriinserieeinparallelo.

Modulo3: Elettromagnetismo

La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti. L'intensità del campo magnetico.

LA DOCENTE
Prof.ssaTRIPODI MARIASTELLA

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	ROMEO MARIASTELLA
LIBRO DI TESTO	Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Bosellini – Il carbonio, gli enzimi e il DNA, Biochimica, Biotecnologie e Scienze della terra - Zanichelli

SEZIONE A - BIOCHIMICA

Parte 1 – Chimica Organica: un'introduzione

- Dal carbonio agli idrocarburi
- I derivati degli idrocarburi

Parte 2 – Le biomolecole: struttura e funzione

- I carboidrati
- I lipidi
- Le proteine
- Gli acidi nucleici
- Gli enzimi

Parte 3 – Il metabolismo energetico

- Le trasformazioni chimiche nella cellula
- La glicolisi e le fermentazioni
- La respirazione cellulare
- La fotosintesi clorofilliana: caratteri generali, le reazioni dipendenti dalla luce e di fissazione del carbonio

Parte 4 – Dal DNA all'ingegneria genetica

- La struttura del DNA e dell'RNA
- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- La genetica dei virus
- I geni che si spostano
- La tecnologia del DNA ricombinante
- Il sequenziamento del DNA

Parte 5 – Le applicazioni delle biotecnologie

- Le biotecnologie biomediche e per l'agricoltura (esempi)

SEZIONE B - SCIENZE DELLA TERRA

Parte 1 – La dinamica endogena

- I fenomeni vulcanici
- I fenomeni sismici
- La tettonica delle placche

SEZIONE C – EDUCAZIONE CIVICA

- L' OMS
- Le ecomafie

LA DOCENTE Prof.ssa ROMEO MARIASTELLA

DISCIPLINA	DISEGNO E STORIA DELL' ARTE
DOCENTE	CHILA' DANIELA
LIBRO DI TESTO	G. Dorfles, A. Vettese, E. Princi - Arte e artisti 3. Dall'Ottocento ad oggi.

NEOCLASSICISMO

La nascita dell' Illuminismo: riferimenti storici; Il neoclassicismo come forma d'arte illuminista, i precetti di Winckelmann, significato etico del Neoclassicismo - La scultura e la pittura neoclassica:

Antonio Canova "Amore e Psiche" e "Monumento a Maria Cristina d'Austria" Jacques-Louis David "Il Giuramento degli Orazi" e "Morte di Marat"

I TEMI DELL'ARTE ROMANTICA

Le arti figurative: caratteri linguistici e analisi di opere rappresentative - La pittura romantica: differenza di interpreazione fra l'infinito di Caspar David Friedrich con "Viandante sul mare di nebbia" e "Le tre età dell'uomo" e J.M.William Turner con "Tempesta di neve" e "Pioggia,vapore,velocità".

Il Romanticismo francese: T. Géricault con "La zattera della Medusa", E. Delacroix con "La libertà che guida il popolo"

L'OTTOCENTO REALISTA

Riferimenti storici; il superamento della concezione romantica dell'arte- L'impegno politico e sociale degli artisti realisti.

I realisti francesi: la realtà amara di Courbet "Atelier del pittore", la realtà nobilitata Jean-Francois Millet "Le spigolatrici" e quella satirica Honorè Daumier "Vagone di terza classe" I Macchiaioli: Giovanni Fattori "La rotonda di Palmieri" Silvestro Lega "Il pergolato", Telemaco Signorini "La sala delle agitate"

<u>L'IMPRESSIONISMO E L'ATTIMO FUGGENTE</u>

I temi, i principi, la teoria - Le teorie scientifiche della luce e della percezione visiva - E. Manet "Colazione sull'erba", C. Monet "Impressione, sole nascente", E. Degas

"L'assenzio", P.A. Renoir "Bal Moulin de la Galette" - Il pointillisme di P. Seurat "Una domenica mattina presso l'isola della Grande Jatte"

IL POST IMPRESSIONISMO E LA NASCITA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

La nuova spazialità di Van Gogh e l'approccio simbolico del colore: "Camera ad Arles" e "Notte stellata".

IL SIMBOLISMO E LE RADICI DELL'INQUIETUDINE

I temi del simbolismo pittorico: Gustave Moreau, OdilonRedon e Pierre Puvis de Chavanne. Il simbolismo in Germania: Arnold Bocklin "*L'isola dei morti*" – Il simbolismo in Nord-Europa: E. Munch "*L'urlo*"

LE AVANGUARDIE E IL RAPPORTO ARTE-VITA

Avanguardie Artistiche e il primo novecento. L'arte e l'etica- La poetica espressionista: "Scena di strada berlinese" di E. L. Kirchner e il nuovo oggettivismo "I pilastri della società" di G. Grosz e "Pragerstrasse" di O. Dix .

Cubismo analitico e cubismo sintetico: P. Picasso "Guernica"

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Art. 8: "La Liberta' che guida il popolo" di E. Delacroix.

Art. 2: "La sala delle agitate" di T. Signorini.

Art. 1 e 4: Il lavoro attraverso il realismo francese; le opere di G. Courbet, J-J. Millet e H. Daumier.

LA DOCENTE

Prof.ssa CHILA' DANIELA

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	SCOLARO ANGELA MARIA
LIBRO DI TESTO	Del Nista-Parker-Tasselli, "P"

- Corsa ed attività in regime aerobico ed anaerobico.
- Attività ed esercizi a carico naturale.
- Esercizi di equilibrio in situazione dinamiche complesse ed in fase di volo.
- Attività ed esercizi con varietà di ampiezza e di ritmo in condizioni spazio-temporale diversificate.
- Attività sportive individuali e di squadra.
- Nozioni di anatomia del corpo umano (scheletro, muscoli, , cuore e circolazione, respirazione).
- Il gioco.
- L'età evolutiva.
- La motricità e lo sviluppo motorio.
- L'importanza dello sport nella vita.
- Educazione Civica:
 L'illegalità in ambito sportivo

Uso di droghe e alcool

LA DOCENTE
Prof.ssa SCOLARO ANGELA MARIA

ALLEGATO B

Documentazione del Consiglio di Classe

CLASSE QUINTA SEZ. A Liceo delle Scienze Umane

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA

Durante lo svolgimento dei moduli, sono stati utilizzati:libri mirati, anche di testo; fotocopie e materiale di approfondimento attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning; siti-Internet e materiale filmico. Per colmare alcune lacune si è fatto ricorso a schemi logici e mappe concettuali.

Per il raggiungimento degli obiettivi modulari, in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti, sono stati utilizzati: le lezioni frontali e lezioni interattive individuali e di gruppo dibattiti aperti e di confronto.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

strutturati e non relazioni e ricerche prodotti

multimediali esecuzioni di elaborati, grafici.

Le prove di verifica, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, costituite da: interrogazioni orali individuali e collettive dibattiti aperti test

La valutazione ha tenuto conto: delle conoscenze sui temi proposti del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei della frequenza e dell'interazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

TEMATICA PRIMO QUADRIME- STRE Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano. Ordinamento giuridico ita- liano L'Unione Europea e gli organismi in- ternazionali	TEMATICA SECONDO QUADRIME- STRE Educazione alla legalità e contrasto alle ma- fie.			
DISCIPLINE COINVOLTE		DISCIPLINE COINVOLTE	N ORE PER DI- SCI- PLINA	
ITALIANO Contenuti: Le voci della resistenza; "Uno vale uno? Diritto, letteratura, democrazia"	2	ITALIANO Contenuti: Conversazioni sulla legalità; "Uno vale uno? Diritto, letteratura, democrazia"	2	

LATINO Contenuti: Il "dispotismo illuminato" nel De clementia di Seneca.	1	LATINO Contenuti: Schiavi e padroni	1
STORIA Contenuti: Dallo Statuto Albertino alla Costituzione. Italiana. Nascita e funzioni dell'UE. Dalla Società delle Nazioni all'ONU. Struttura e funzioni. La NATO e IL PATTO DI VARSAVIA.	3	STORIA Contenuti: La legalità nella Costituzione (art. 3). La lotta alla mafia. Libera: Associazione contro le mafie.	3
FILOSOFIA Contenuti: Diritti umani e diritti civili nella Costituzione italiana.	2	FILOSOFIA Contenuti: La persona come valore. Il rispetto delle differenze. J.S. Mill (On Liberty).	3
STORIA DELL'ARTE Contenuti: UNESCO (organismo internazionale)	2		
INGLESE Contenuti: European Union	1	INGLESE Contenuti: Interpol	1
SCIENZE UMANE Contenuti: L'uguaglianza principio fondamentale della costituzione (art.3) Obiettivo 5 dell'Agenda 2030. "la parità di genere" Non c'è sostenibilità senza uguaglianza	2	SCIENZE UMANE Contenuti: Primavera iraniana: le proteste delle donne. Visione del film "la sposa bam- bina" di Khandija Salami.	2
SCIENZE NATURALI Contenuti: L'OMS	1	SCIENZE NATURALI Contenuti: Le Ecomafie	1
MATEMATICA E FISICA Contenuti: Modelli matematici.	1	MATEMATICA E FISICA Contenuti: Energie rinnovabili.	1
		SCIENZE MOTORIE Contenuti: L'illegalità in ambito sportivo. Uso di droghe e alcool. Il doping	2
RELIGIONE Contenuti: L'inquinamento come peccato sociale: le catechesi di Papa Francesco.	1	RELIGIONE Contenuti: Come testimoniare il Vangelo oltre le mafie? Le storie di don Pino Puglisi e Rosario Liva- tino.	1
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	17

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

I livelli sono stati attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione.

Non concorreranno contemporaneamente, ma ci si baserà sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (*Intrapersonale*, *Interdisciplinareeinterpersonale*). Sifainoltreriferimento, oltreallamedia, anche alpercorsoeallasituazionedipartenzadi ogni singolo alunno/a.

	Competenze chiave	COMPETENZE DISCIPLI- NARI	LIVELLI PLI-			punt i		
	di Edu- cazione Civica		Avan- zato 9-10 sì	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Ini- ziale 5 no	Fi- nale 3/4 scars	
IN- TR AP ER SO NA LE	Impa- rare ad impa- rare	Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione) Organizza il proprio apprendimento applicando le strategienecessarie per pianificare il compito e portarlo a termine(impegno) Ha un ruolo attivo in classe, segue conattenzione (partecipazione/interesse) È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza delsé)						

	Proget- tare	Elabora e realizza progetti reali- stici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando cono- scenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
IN- TE RP ER SO NA LE	Comu- nicare	Usa il linguaggio specifico didisciplina Usa le varie formeespressive Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingonoa conoscenze e contenuti disciplinari enon	In modo cor- retto	In modo adeguato	In mod o molt o semplice	sten- tata- ment e	
	Colla- borare e parte- cipare	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivonelgruppo (insegnanti e compagni); Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce ilconfronto; Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accoglierequellodell'altro Partecipa alle attività organizzate eproposte	In modo co- strut- tivo e consa- pe- vole/se mpre	In modo attivo / quasi sempre	In mod o ade-guat o/ ge-ne-ral-ment e	Solo se sti-mo-lato/sal-tua-ria-ment e	
	Agire in modo auto- nomo e respon- sabile	Agisce in modo autonomo e responsabile; Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni; Rispetta le diversità personali, culturali, culturali, di genere; Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio; Condivide l'utilità delle regole della classe È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune	Sem- pre	Quasi sempre	Qual che volta	Rara-ment e	

IN- TE RD IS CI- PL IN AR E	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e rela- zioni con altre discipline	Sem- pre	Quasi sempre	Qual che volta	Rara- ment e	Sem- pre	
Si fa ri- fe- ri- me nto ad os- ser- va- zio ni del pro filo dell 'al un no/ a in re- la- zio ne alle di- sci- pli ne zio ni	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3,nell e scienze e nella matematica Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica	Sem- pre	Quasi sempre	Qual che volta	Rara-ment e		

mate- riali, cercare infor- ma- zioni di				
vario tipo				

ALLEGATO C

Documentazione del Consiglio di Classe

CLASSE QUINTA SEZ. A Liceo delle Scienze Umane

PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE CLIL

MODULO CLIL DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE E ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Classe destinataria	VASU	
Disciplina	Storia dell'arte	
Docenti	Chilà Daniela –Giovanardi Valeria	
Titolo	Impressionism	
Livello linguistico degli studenti (QCER)	B2	
Periodo	Marzo	
Durata	4 ore	
Breve descrizione del modulo		

Impressionism: a new artis along with its main rapreser	tic movement, developed in France in second half ofthe 19th century, ntatives
Obiettivi disciplinari	 To know the artistic movement of Impressionism To learn the terminology related to the artistic works of this movement To identify the fundamental nuclei of the studied topic and express them in English
Metodologie didattiche	• Laboratory methodologies with guided discussions in English
Materiali	• Textbook, photocopies, images
Valutazione	CriteriModalità

ALLEGATO D

Documentazione del Consiglio di Classe

CLASSE QUINTA SEZ. A Liceo delle Scienze Umane

DOCUMENTAZIONE ALUNNI BES

ALLEGATO E

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE E

PROVE SCRITTE

(OM 45/2023)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Li-	Descrittori	Punti	Punteggio
	velli			
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle di-	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
verse discipline del curri- colo, con particolare rife- rimento a quelle d'indi-	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
rizzo	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse disci- pline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4–4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse disci- pline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro		Non è in grado di utilizzare e collegare le co- noscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le co- noscenze acquisite, istituendo adeguati	3 - 3.50	

		collegamenti tra le discipline		
	IV	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4.50	
	V	E in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e perso-	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	
nale, rielaborando i conte- nuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni criti- che e personali solo a tratti e solo in relazione	1.50 - 2.50	
	III	a specifici argomenti È in grado di formulare semplici argomenta- zioni critiche e personali, con una corretta rie-	3 - 3.50	
	IV	laborazione dei contenuti acquisiti E in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 -4,50	
	V	E in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, uti- lizzando un lessico inadeguato	0.50	
specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, uti- lizzando un lessico, anche di settore, parzial- mente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al lin-	1.50	
	IV	guaggio tecnico e/o di settore Si esprime in modo preciso e accurato utiliz- zando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in	I	linguaggio tecnico e/o di settore Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle pro- prie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	II	E in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta rifles- sione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	E in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta rifles- sione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
		PUNTEGGIO TOTALE DELL	A PROVA	

SIONE N
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - ITALIANO
COGNOME NOME:

CLASSE V A scienze umane

GRIGLIA DI VALU	TAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO	
INDICATORI GE-	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100 PUN-	
NERALI	TE	
	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata;	10
	organizzazione originale, completa e approfondita con apprezza-	
	bili apporti personali	
1a	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizza-	9
Ideazione, pianifica-	zione completa e approfondita con apporti personali	
zione e organizza-	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione com-	8
zione del testo.	pleta con qualche approfondimento personale	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con ap-	7
	propriati collegamenti e approfondimenti	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collega-	6
	menti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione	5
	non sempre equilibrata	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 - 1
	Struttura pienamente coesa e coerente	10
1b	Struttura organicamente coesa e coerente	9
Coesione e coerenza	Struttura ampiamente coesa e coerente	8
testuale.	Struttura coesa e coerente	7
	Struttura adeguata	6
	Struttura non sempre coerente	5
	Struttura poco coesa e coerente	4
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o	3 - 1
	inesistente	
	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10
2a	Lessico appropriato, vario e originale	9
Ricchezza e	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8

padronanza lessicale.	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 - 1	
	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggia-	10	
2b	tura precisa		
Correttezza gramma-	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteg-	9	
ticale (ortografia,	giatura appropriata		
morfologia, sin-	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteg-	8	
tassi); uso corretto ed	giatura corretta		
efficace della pun-	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
teggiatura.	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di	6	
	ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata		
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosin-	5	
	tassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.		
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfo-	4	
	sintassi. Punteggiatura scorretta		
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o	3 - 1	
	di morfosintassi. Punteggiatura scorretta		
	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
3a	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
Ampiezza e preci-	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondi-	8	
sione delle cono-	mento		
scenze e dei riferi-	Conoscenze complete	7	
menti culturali.	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 - 1	
	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e	10	
3b	autonomia di giudizio		
Espressione di giu-	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
dizi critici e valuta-	Valutazioni critiche valide e originali	8	
zioni personali.	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 - 1	
TOTALE 60/100			

TIP. A ANALISI DEL TESTO – Max 40/100

INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUN-
SPECIFICI		TEGGI
_	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10
4	Completo rispetto dei vincoli proposti	9
Rispetto dei vincoli		8
posti nella consegna.	Attento rispetto dei vincoli proposti	7
	Adeguato rispetto dei vincoli proposti	6
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4
	Scorretto e/o assente	3 - 1
	Comprensione articolata, completa e approfondita	10
5	Comprensione articolata e completa	9
Capacità di com-	Comprensione puntuale e completa	8
prendere il testo nel	Comprensione pressoché completa	7
suo senso comples-	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6
sivo e nei suoi snodi	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5
tematici e stilistici.	Comprensione parziale e grossolana	
	Comprensione errata e/o nulla	3 - 1
	Scrupolosa	10
6	Precisa	9
Puntualità nell'ana-	Attenta	
lisi lessicale, sintat-	Corretta e completa	
tica, stilistica e reto-	Essenziale e/o con qualche imprecisione	
rica.	Parziale	
	Lacunosa	4
	Errata e/o nulla	3 - 1
	Esauriente e accurata	10
7	Approfondita	9
Interpretazione cor-		
retta e articolata del	Puntuale e corretta	8 7
testo.	Adeguata e complessivamente corretta	6
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5
	Limitata e frammentaria	4
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 - 1
TOTALE 40/100	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
	pecifico in centesimi, deri-	1
	della parte generale e della TOTALE/100	:5 =
	portato a 20 con opportuna /20	
	ne per 5 + arrotondamento).	
• •	50 verrà arrotondato all'in-	
tero successivo		

TIP. B ANALISI E	PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/1	100
INDICATORI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUN-
SPECIFICI		TEGGI
	Piena, rigorosa e organica	10
4	Precisa e completa	9
Individuazione cor-	Chiara e puntuale	8
retta di tesi e di argo-	Chiara e lineare	7
mentazioni presenti	Essenziale e adeguata	6
nel testo proposto.	Parziale e incompleta	5
	Approssimativa e generica	4
	Errata e/o assente	3 - 1
	Apprezzabile e significativo	10
5	Consistente	9
Capacità di sostenere	Efficace	8
con coerenza un per-	Valida	7
corso ragionativo	Adeguata	6
adoperando connet-	Parziale	5
tivi pertinenti.	Limitata	4
	Inconsistente e/o nulla	3 - 1
	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20
6	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18
Correttezza e con-	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16
gruenza dei riferi-	Riferimenti culturali idonei	14
menti culturali utiliz-	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12
zati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 - 1
TOTALE 40/100		
	TOTALE /100 : 5 = /2	0
	1	

TIP. C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'- Max 40/100		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUN- TEGGI
4	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione efficaci, appropriati e originali	20
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventualeparagrafazione.	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e paragrafazione significativi e appropriati e/o originali	18
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e paragrafazione appropriati e/o originali	16
	grafazione appropriati e coerenti	14
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e paragrafazione adeguatamente coerenti	12
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e paragrafazione semplici ma coerenti	10
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e paragrafazione non coerenti.	8

	Testo assolutamente non per	tinente	6 - 1
5	Rigoroso e accurato		10
	Preciso		9
Sviluppo ordinato e	Puntuale		8
lineare della esposi-	Adeguato		7
zione.	Essenzialmente corretto	Essenzialmente corretto	
	Parziale e impreciso		5
	Confuso e disorganico		4
	Caotico e/o errato		3 - 1
	Ampia, precisa, appropriata e critica		10
6	Precisa, approfondita e critica		9
Correttezza e artico-	Appropriata e approfondita		8
lazione delle cono-	Chiara, corretta e pertinente		7
scenze e dei riferi-	Essenziale e/o con qualche imprecisione		6
menti culturali.	Parziale e imprecisa		5
	Frammentaria e inappropriata		4
	Gravemente scorretta e/o nulla		3 - 1
TOTALE 40/100	,		
1 00 1	pecifico in centesimi, deri-		
	della parte generale e della	TOTALE $/100:5 = /20$	0
	portato a 20 con opportuna		
	ne per 5 + arrotondamento).		
Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'in-			
tero successivo			

LaCommissione	Il Presidente

INDICATORI	DESCRITTORI	PUN TI	PUNTE GGIO TEMA	PUNTEG GIO	PUNTEG GIO
------------	-------------	-----------	-----------------------	---------------	---------------

			QUES- ITI(Q1)	QUES- ITI(Q2)
Conoscenza Conoscere le categorieconcettualidellescienzeumane, iriferimenti	Esauriente	2,5		
	Ampia	2		
	Sufficientementecom- pleta	1,5		
teorici, itemi e i problemi, letecni-	Limitata e/o imprecisa	1		
che e gli strumenti- dellaricercaaffe- rentiagliambitidi- sciplinari specifici.	Assente	0,5		
Comprensione	Completa	2,5		
Comprendere il- contenuto ed ilsi-	Adeguata	2		
gnificatodellein-	Essenziale	1,5		
formazionifornite- dallatracciaele-	Parziale	1		
consegnechela provaprevede	Lacunosa	0,5		
Interpretazione	Autonoma e critica	2,5		
Fornireun'inter- pretazionecoeren-	Coerente ed essenziale	2		
teedessenziale	Sufficientementelineare	1,5		
delle informazio- niapprese, attra- versol'analisidel- lefontiedeimetodi- diricerca	Frammentaria	1		
Argomentazione Effettuarecollega- mentieconfronti tra gli ambitidisci- plinariafferentialle scienze umane;leggere i fenomeni inchiave- criticaeriflessiva; rispettare i vinco- lilogicielinguistici	Pertinente e perso- nale, con numerosi- collegamenti	2,5		
	Chiara con adeguati collegamenti	2		
	Confusa con pochicollegamenti	1,5		
	Carente con collegamentiassenti	1		
	PUNTEG GIOTEM	A		
	PUNTEGGIO QUE (Q1-Q2)	ESITI		

	PUNTEGGIO MEDIO	O			
	QUESITI				
	(Q1+Q2):2				
	PUNTEGGIO'	TO-	/20		
	TALE				
In caso di banda di oscillazione inferiorea 0.50 punteggio minimo della banda, uguale o superiore a 0.50 punteggio massimo della banda					
LaCommissione			IlPresidente		

Documento predisposto e deliberato dal Consiglio della Classe V/ASU nella seduta del 12 maggio 2023 ALLEGATO AL VERBALE N. 5

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
FERRARO NATALINA	RELIGIONE	
VASILE VIVIANA	LINGUA E LETTERA- TURA ITALIANA	
BARTUCCELLI ROSINA	LINGUA E CULTURA LA- TINA	
GIOVANARDI VALERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
MARCIANO' LAURA	STORIA E FILOSOFIA	
TRIPODI MARIA- STELLA	MATEMATICA FISICA	
ROMEO MARIA STELLA	SCIENZE NATURALI	
CHILA' DANIELA	STORIA DELL'ARTE	
SCOLARO ANGELA MA- RIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO DOTT.SSA FRANCESCA MARIA MORABITO